

UN TRAGICO BILANCIO: OLTRE 45 MORTI

Ancora scontri a Beirut fra fedayin e "falangisti"

Appello di Arafat ai capi di Stato arabi contro gli ultras antipalestinesi — Cairo: Fahmy dichiara che se non si ricerca una soluzione pacifica, «la guerra è certa in Medio Oriente e potrà coinvolgere il mondo intero»

BEIRUT 14. Gli scontri fra gli ultras di destra e i fedayin sono continui. Nella mattinata alcuni quartieri di Beirut, fino a quando nel primo pomeriggio non è intervenuta una folla di due ore per per mettere lo zombiere del ferito. Recentemente scontri, o scontri, è stato il quartiere di Drakmani. Il bilancio è gravissimo: si parla di oltre 45 morti. Il governo ha ordinato una inchiesta sull'origine dei due incidenti — scoperti nel quartiere di Am Rumaneh — e quattordici persone sospette sono state arrestate questa mattina. Il ministro del primo ministro Solh ha dichiarato di non avere alcuna intenzione di proclamare lo stato di emergenza.

La polizia in centri cittadini. Am Rumaneh, roccaforte della Falange, il partito di estrema destra antimusulmana: i suoi membri sono solo cristiani maroniti. I fedayin sono palestinesi, il quale dispone di una propria organizzazione forte di alcune migliaia di uomini. Questo partito fa parte della coalizione governativa. Il capo della Falange, Pierre Gemayel, attribuisce con tracotanza gli incidenti ai provocatori nascosti fra i palestinesi che cercano di tra-



BEIRUT — Un reparto di fedayin attraversa una strada di Beirut dopo aver partecipato, domenica, ad un'operazione commemorativa di uno scontro sostenuto con le forze israeliane. Poco più tardi, le truppe palestinesi, saranno impegnate in aspri, sanguinosi scontri con le bande armate degli «ultras» della Falange libanese

Colloqui a Mosca del vicepresidente dell'Iraq

Dalla nostra redazione MOSCA 14. Su invito del Comitato centrale del PCUS e del governo sovietico, e da oggi in visita ufficiale nell'URSS Sadat Hussein, vicepresidente dell'Iraq e coregretario della direzione regionale irachena del partito Baas. Al primo colloquio svoltosi nel pomeriggio, hanno partecipato da parte sovietica il primo ministro Kossighin, il ministro degli esteri Gromiko, e Boris Ponomarev, membro candidato del Politburo e segretario del comitato centrale del PCUS.

IL CAIRO 14. L'urgenza di una soluzione della crisi mediorientale sta assicurando di una pace da un mese per fabbricare dal Presidente Sadat e dal ministro degli esteri Fahmy in due interviste che essi hanno concesso rispettivamente al settimanale di Beirut "Al-Anwar" e al settimanale americano "News and World". «Noi ci aspettavamo il fallimento della missione di Kissinger», ha detto il ministro degli esteri. Israele ha paura della pace e non la desidera: in Israele non vi sono dirigenti capaci di accettare la pace.

SANTO SPIRITO DEL CILE 14. Il segretario di Stato Henry Kissinger arriverà a Santiago tra il 20 e il 28 del mese in corso per dialogare con Pinochet. Lo ha dichiarato il colonnello Valdes sottosegretario agli esteri della giunta fascista. Il programma di Kissinger prevede visite anche in Venezuela, Brasile, Argentina e Perù. Si ha però notizia che i governi del Perù e del Venezuela avrebbero espresso parere contrario alla visita del segretario di Stato USA. In attesa di colui che è stato il loro migliore alleato nell'attuazione del golpe, i generali fascisti cileni si preparano a un processo contro un gruppo di militanti della resistenza arrestati nel corso del '74. La giunta non ha ammesso né gli autori né il proposito di indire un processo, ma attraverso canali informativi della resistenza si hanno precise indicazioni su quanto si viene preparando. Il comitato di guerra è formato da ufficiali dell'aviazione e si prepara a giudicare Arturo Villalba, del comitato politico del MIR, Aldo Fariña, studente, Mario Eduardo Espinoza, studente, Julio Carrasco del Ce del MIR, Roberto Moreno della commissione politica del MIR, Luis Roman del Ce del MIR, Hernan Rivas, Ricardo Ruiz, del Ce del MIR.

Un tragico bilancio delle informazioni

Un tragico bilancio delle informazioni. Il ministro delle informazioni, comandante Corredo Jesuino, ha reso pubblico un comunicato con il quale si è difeso contro le accuse di aver fatto alcune affermazioni durante una delle riunioni settimanali con la stampa straniera. Jesuino aveva espresso pesanti giudizi negativi sui partiti politici.

WASHINGTON 14. Gli Stati Uniti hanno fornito al governo nazista del Sud Africa un mezzo per fabbricare bombe atomiche. Lo ha dichiarato a Washington Les Aspin, rappresentante democratico degli Stati Uniti.

MADRID 14. Secondo fonti bene informate, Don Juan di Borbone, pretendente al trono di Spagna e padre del re designato da Franco (Juan Carlos), ha ricevuto a bordo del suo velivolo, un manifesto di un partito del Mediterraneo, un rappresentante della giunta democratica di Spagna. Questi gli ha consegnato ed illustrato il manifesto della "rivoluzione", lanciato dalla giunta venerdì scorso. Il colloquio è durato 90 minuti.

Gli USA forniscono uranio ai razzisti del Sud Africa

WASHINGTON 14. Gli Stati Uniti hanno fornito al governo nazista del Sud Africa un mezzo per fabbricare bombe atomiche. Lo ha dichiarato a Washington Les Aspin, rappresentante democratico degli Stati Uniti.

IL MANIFESTO DELLA GIUNTA DEMOCRATICA. Il manifesto, ha fatto, afferma che «l'evoluzione democratica dello Stato franchista per la via delle riforme è un obiettivo irraggiungibile e, quindi, «per conservare e garantire il carattere pacifico del paese, è necessario e assolutamente indispensabile un atto di rottura delle leggi politiche della dittatura, che apra simultaneamente a tutte le classi e categorie sociali il processo di costruzione dello stato democratico». Tale atto di rottura dovrebbe assumere la forma di una giornata di «astensione civica» (sciopero generale).

LISSA 14. Il ministro delle informazioni, comandante Corredo Jesuino, ha reso pubblico un comunicato con il quale si è difeso contro le accuse di aver fatto alcune affermazioni durante una delle riunioni settimanali con la stampa straniera. Jesuino aveva espresso pesanti giudizi negativi sui partiti politici.

Per ovviare alla concorrenza dei prodotti provenienti dal Nord Africa

Misure di difesa dell'agricoltura italiana. Dal nostro inviato LISSA 14. Qualche mese fa, i ministri degli esteri della comunità, giunti da Dublino dopo l'incontro informale di sabato scorso, hanno discusso il problema di un eventuale accordo di commercio tra i paesi del centro Europa. Nel corso della riunione di oggi, alla quale ha partecipato il ministro dell'Agricoltura, Marco, presente a Lissabona per partecipare domani al consiglio agricolo sulla coltivazione di grano duro in Francia, i nostri rappresentanti hanno chiesto una serie di garanzie per proteggere la nostra agricoltura. Ramon in particolare ha chiesto e ottenuto che i negoziati con i paesi del Mediterraneo (Algeria, Tunisia, Marocco) siano basati su una serie di impegni, presi all'inizio delle trattative, e che i negoziati non siano aperti a paesi terzi, e si comincino a pensare che non hanno alcuna responsabilità in materia di agricoltura.

Portogallo: una messa a punto ufficiale sui rapporti coi partiti

Portogallo: una messa a punto ufficiale sui rapporti coi partiti. Ritrattati i pesanti giudizi negativi sui partiti, ma criticato il loro «comportamento» — La questione della scheda bianca e di un eventuale nuovo partito ispirato dalle forze armate.

Senato: discusso l'affare Montedison

Senato: discusso l'affare Montedison. Il ministro del Bilancio, che ha anche presenziato all'assemblea del Senato, ha contestato la tesi, portata avanti anche da Andreotti, nella sua relazione e, nel dibattito, sostenuto dal deputato Carlo Celsi, che ha fatto un'inchiesta sul bilancio della società ha addotto a giustificazione la presidenza del sindacato con la presidenza della Montedison, indagando sulla gestione del complesso una efficace gestione consortile. Accresciuto potere, non lo si dimentichi, lavoro anche dalla entrata in servizio di un gruppo di pubblici di credito (Medio-banca, IMI e ICIPU), che avranno fra l'altro il compito di assicurare grossi crediti relativi alle società chimiche.

Tra il 20 e il 28 del mese a Santiago

Prossimo l'incontro Pinochet Kissinger

I generali fascisti preparano in segretezza un processo, un gruppo di militanti della resistenza - Preoccupazione per la sorte delle 40 persone rifugiate nell'ambasciata italiana

SANTO SPIRITO DEL CILE 14. Il segretario di Stato Henry Kissinger arriverà a Santiago tra il 20 e il 28 del mese in corso per dialogare con Pinochet. Lo ha dichiarato il colonnello Valdes sottosegretario agli esteri della giunta fascista. Il programma di Kissinger prevede visite anche in Venezuela, Brasile, Argentina e Perù. Si ha però notizia che i governi del Perù e del Venezuela avrebbero espresso parere contrario alla visita del segretario di Stato USA.

LISSA 14. Il ministro delle informazioni, comandante Corredo Jesuino, ha reso pubblico un comunicato con il quale si è difeso contro le accuse di aver fatto alcune affermazioni durante una delle riunioni settimanali con la stampa straniera. Jesuino aveva espresso pesanti giudizi negativi sui partiti politici.

16 monopoli dello zucchero processati dalla magistratura CEE

LISSA 14. (V. V.) Se i 16 principali monopoli europei dello zucchero, di cui cinque italiani, sono sotto accusa di frode alla Corte di giustizia europea di Lussemburgo, per violazione delle regole sulla concorrenza, il tribunale europeo esamina da oggi il ricorso delle 16 società contro la decisione del giudice comunitario che le aveva condannate. In data di novembre 1974, un'ammenda ammontante in totale a ben 5 miliardi e 700 milioni di lire. Sul banco degli accusati sono presenti i più grandi monopoli italiani dello zucchero, la Cavazzese, l'Agricola industriale lombarda, gli Zuccherifici del Volano.

Partigiani penetrati a Phnom Penh

(Dalla prima pagina) Partigiani penetrati a Phnom Penh. I generali fascisti preparano in segretezza un processo, un gruppo di militanti della resistenza - Preoccupazione per la sorte delle 40 persone rifugiate nell'ambasciata italiana.

LISSA 14. Il ministro delle informazioni, comandante Corredo Jesuino, ha reso pubblico un comunicato con il quale si è difeso contro le accuse di aver fatto alcune affermazioni durante una delle riunioni settimanali con la stampa straniera. Jesuino aveva espresso pesanti giudizi negativi sui partiti politici.

VIETNAM DEL SUD 14. Il fronte di liberazione della città di centomila abitanti 60 chilometri ad est di Saigon, attorno e dentro la quale si combatte ormai da una settimana, ha annunciato il fronte di liberazione di Phnom Penh - Xuan Loc, Dien Hoa e la grande base costruita dagli americani a 24 chilometri a nord di Saigon, che ha fatto sapere che il fronte di liberazione di Phnom Penh - Xuan Loc è pronto per il combattimento. Proprio a Dien Hoa un reparto di partigiani ha fatto un'operazione di minuziosa de-espionaggio: sono state identificate anche nel centro di Saigon la realtà la stessa Xuan Loc è solita da un mese di tempo, e si vedono molti di Saigon solo con alcuni agenti, che si ritorna venendo presa d'assalto da civili che da sol-

16 monopoli dello zucchero processati dalla magistratura CEE

LISSA 14. (V. V.) Se i 16 principali monopoli europei dello zucchero, di cui cinque italiani, sono sotto accusa di frode alla Corte di giustizia europea di Lussemburgo, per violazione delle regole sulla concorrenza, il tribunale europeo esamina da oggi il ricorso delle 16 società contro la decisione del giudice comunitario che le aveva condannate. In data di novembre 1974, un'ammenda ammontante in totale a ben 5 miliardi e 700 milioni di lire. Sul banco degli accusati sono presenti i più grandi monopoli italiani dello zucchero, la Cavazzese, l'Agricola industriale lombarda, gli Zuccherifici del Volano.

Il progetto per l'unità sindacale

(Dalla prima pagina) Il progetto per l'unità sindacale. Si va quindi al dibattito in una situazione complessa. La riunione è di grande importanza per l'intero movimento sindacale. Lo scaturimento del dibattito non potranno non avere riflessi sulle lotte che vengono portate avanti e sugli accordi, necessari, svolti nel corso del mese di maggio. Proprio giovedì, venerdì e sabato i dipendenti del pubblico impiego (statali, parastatali, ferroviari, postelegrafonici, dipendenti della scuola, lavoratori della sanità, dei trasporti, dei municipi di stato, ecc.) per la vertenza sulla continuità e la riforma della pubblica amministrazione, intanto, questa sera, nella sede della Montedison, si incontreranno il ministro Cossiga e i sindacati per la riforma burocratica. Nel corso dell'ultima settimana, tenutosi venerdì, il ministro ha presenziato una nuova proposta, ancora non definitiva, però, alla quale i sindacati hanno contrapposto delle loro richieste ed hanno sottolineato che questa base si può realizzare solo in un incontro conclusivo e risolutivo.

Senato: discusso l'affare Montedison

Senato: discusso l'affare Montedison. Il ministro del Bilancio, che ha anche presenziato all'assemblea del Senato, ha contestato la tesi, portata avanti anche da Andreotti, nella sua relazione e, nel dibattito, sostenuto dal deputato Carlo Celsi, che ha fatto un'inchiesta sul bilancio della società ha addotto a giustificazione la presidenza del sindacato con la presidenza della Montedison, indagando sulla gestione del complesso una efficace gestione consortile. Accresciuto potere, non lo si dimentichi, lavoro anche dalla entrata in servizio di un gruppo di pubblici di credito (Medio-banca, IMI e ICIPU), che avranno fra l'altro il compito di assicurare grossi crediti relativi alle società chimiche.

Senato: discusso l'affare Montedison

Senato: discusso l'affare Montedison. Il ministro del Bilancio, che ha anche presenziato all'assemblea del Senato, ha contestato la tesi, portata avanti anche da Andreotti, nella sua relazione e, nel dibattito, sostenuto dal deputato Carlo Celsi, che ha fatto un'inchiesta sul bilancio della società ha addotto a giustificazione la presidenza del sindacato con la presidenza della Montedison, indagando sulla gestione del complesso una efficace gestione consortile. Accresciuto potere, non lo si dimentichi, lavoro anche dalla entrata in servizio di un gruppo di pubblici di credito (Medio-banca, IMI e ICIPU), che avranno fra l'altro il compito di assicurare grossi crediti relativi alle società chimiche.

Vera Vegeti

Vera Vegeti